

Codice scheda: ASC A4580368 (Microscheda: 4000B8/9)  
Luogo e data: TORINO - 10/01/1905  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Raccomanda ai Direttori Diocesani dei Cooperatori di curare la conferenza annuale prescritta dai Regolamenti, facendo cenno alla lett. del S. Padre Pio X del 17.08.1904 e del nuovo Sommario delle Indulgenze.

\*\*\*

Benemeriti Signori Direttori Diocesani,  
Zelatori e Decurioni e Benemerite Zelatrici,

Nell'approssimarsi della Festa di S. Francesco di Sales, mi preme umilmente ricordare e raccomandare che, per quanto si può, si radunino a conferenza in tale occasione i Cooperatori e le Cooperatrici a norma del nostro Regolamento.

Gioverà assai in siffatta adunanza far cenno della stupenda Lettera che in data 17 u. Agosto il S. Padre Pio X degnavasi inviarci sulla nostra Pia Unione, e del nuovo Sommario delle Indulgenze concessoci in data 2 recente Ottobre: documenti preziosissimi, già pubblicati il primo nel Bollettino di Ottobre e il secondo in quello del corrente Gennaio.

Pregherei pure che in detta Conferenza si richiamasse a memoria quanto ivi diedi premura di accennare nella mia lettera annuale, che leggesi nella prima pagina del suaccennato Bollettino del corr. Gennaio.

È bensì vero che gran mezzo di azione e propaganda nella nostra Pia Unione è il Bollettino Salesiano, ma pur non son da trascurare le Conferenze, a proposito delle quali mi permetto di riprodurre quanto si deliberò sull'argomento nell'ultimo Congresso Salesiano di Torino:

« Considerando:

che le Conferenze riescono efficacissime per conservare e rianimare lo zelo per le opere di D. Bosco;  
che nel medesimo tempo riescono sempre di molta edificazione e

favoriscono grandemente il movimento cattolico;  
il Congresso raccomanda che :

1. ovunque sia un discreto numero di Cooperatori, si tengano le Conferenze prescritte per la festa di S. Francesco di Sales e di Maria Ausiliatrice;

2. se non è possibile lettere le dette Conferenze in luogo pubblico, o, come suol dirsi, in forma solenne, si tengano (anche molto utilmente e secondo lo spirito della Pia Unione) in forma privata ;

3. anche nei luoghi in cui il numero dei Cooperatori fosse assai ristretto, si tengano egualmente, pregando un ecclesiastico a rivolgere qualche parola, o leggendo qualche pagina del Manuale direttivo della Pia Unione o qualche tratto del nostro stesso Bollettino. Ove poi sonvi Suore di Maria Ausiliatrice o altre pie Zelatrici, se non si tiene altrimenti ivi la Conferenza di regola, le Cooperatrici potranno radunarsi presso le sullodate Suore e Zelatrici.

4. inoltre che all'approssimarsi della Festa di S. Francesco di Sales o di Maria Ausiliatrice, in qualche casa delle singole Ispettorie Salesiane convengano ad agape fraterna i Direttori, Zelatori e Decurioni più vicini, per trattare insieme dell'argomento e del modo da tenersi nella prossima Conferenza ..

Sarebbe per me una ineffabile consolazione, se invece di questa lettera potessi venir io stesso personalmente, per trattare con Voi, non solo delle Opere e Missioni Salesiane, ma anche di tutto il vasto programma d'azione a cui possono consacrarsi, specialmente a salvezza della gioventù, i Cooperatori Salesiani, e presenzierei oh! quanto volentieri le adunanze da Voi promosse. Ma ciò che non mi è dato di persona, lo farò collo spirito, e frattanto pregherò e farò pregare istantemente per Voi e per i Cooperatori e le Cooperatrici da Voi dipendenti.

Lo zelo e la soavità di S. Francesco di Sales, lasciatoci dal caro D. Bosco a nostro celeste Patrono, c'infiammino a fare sempre maggior bene, e la Vergine SS. Ausiliatrice ricolmi Voi e i vostri cari delle Sue più desiderate benevolenze.

Gradite infine i miei più riconoscenti ossequi.

Con tutta stima e osservanza

Obbligatissimo Servitore

Sac. Michele Rua.



10 Gennaio 1905.

**Benemeriti Signori Direttori Diocesani,  
Zelatori e Decurioni e Benemerite Zelatrici,**

*Nell'approssimarsi della Festa di S. Francesco di Sales, mi preme umilmente ricordare e raccomandare che, per quanto si può, si radunino a conferenza in tale occasione i Cooperatori e le Cooperatrici a norma del nostro Regolamento.*

*Gioverà assai in siffatta adunanza far cenno della stupenda Lettera che in data 17 u. Agosto il S. Padre Pio X degnavasi inviarci sulla nostra Pia Unione, e del nuovo Sommario delle Indulgenze concessoci in data 2 recente Ottobre: documenti preziosissimi, già pubblicati il primo nel Bollettino di Ottobre e il secondo in quello del corrente Gennaio.*

*Pregherai pure che in detta Conferenza si richiamasse a memoria quanto mi diedi premura di accennare nella mia lettera annuale, che leggesi nella prima pagina del suaccennato Bollettino del corr. Gennaio.*

*È bensì vero che gran mezzo di azione e propaganda nella nostra Pia Unione è il Bollettino Salesiano, ma pur non son da trascurare le Conferenze, a proposito delle quali mi permetto di riprodurre quanto si deliberò sull'argomento nell'ultimo Congresso Salesiano di Torino:*

« Considerando:

*che le Conferenze riescono efficacissime per conservare e rianimare lo zelo per le opere di D. Bosco;*

*che nel medesimo tempo riescono sempre di molta edificazione e favoriscono grandemente il movimento cattolico;*

*il Congresso raccomanda che:*

- 1. ovunque sia un discreto numero di Cooperatori, si tengano le Conferenze prescritte per la festa di S. Francesco di Sales e di Maria Ausiliatrice;*
- 2. se non è possibile tenere le dette Conferenze in luogo pubblico, o, come suol dirsi, in forma solenne, si tengano (anche molto utilmente e secondo lo spirito della Pia Unione) in forma privata;*
- 3. anche nei luoghi in cui il numero dei Cooperatori fosse assai ristretto, si tengano egualmente, pregando un ecclesiastico a rivolgere qualche parola, o leggendo qualche pagina del Manuale direttivo della Pia Unione o qualche tratto del nostro stesso Bollettino. Ove poi sonvi Suore di Maria Ausiliatrice o altre pie Zelatrici, se non si tiene altrimenti ivi la Conferenza di regola, le Cooperatrici potranno radunarsi presso le suddette Suore e Zelatrici.*
- 4. inoltre che all'approssimarsi della Festa di S. Francesco di Sales o di Maria Ausiliatrice, in qualche casa delle singole Ispettorie Salesiane convengano ad agape fraterna i Direttori, Zelatori e Decurioni più vicini, per trattare insieme dell'argomento e del modo da tenersi nella prossima Conferenza ».*

*Sarebbe per me una ineffabile consolazione, se invece di questa lettera potessi venir io stesso personalmente, per trattare con Voi, non solo delle Opere e Missioni Salesiane, ma anche di tutto il vasto programma d'azione a cui possono consacrarsi, specialmente a salvezza della gioventù, i Cooperatori Salesiani, e presenzierci oh! quanto volentieri le adunanze da Voi promosse. Ma ciò che non mi è dato di persona, lo farò collo spirito, e frattanto pregherò e farò pregare istantemente per Voi e per i Cooperatori e le Cooperatrici da Voi dipendenti.*

*Lo zelo e la soavità di S. Francesco di Sales, lasciatoci dal caro D. Bosco a nostro celeste Patrono, c'infiammino a fare sempre maggior bene, e la Vergine SS. Ausiliatrice ricolmi Voi e i vostri cari delle Sue più desiderate benevolenze.*

*Gradite infine i miei più riconoscenti ossequi.*

*Con tutta stima e osservanza*

Obbligatissimo Servitore

*Sac. Michele Rua.*